

MIDO MODA, DESIGN, TECNOLOGIA

Di tutto, di più!

Mido 2010 è alle porte.
Appuntamento dal 5 al 7 marzo nei padiglioni di Fieramilano Rho-Però.

Mido è tutto! Moda, Design, Tecnologia. A Mido trovano spazio i nuovi linguaggi della moda, che sono il risultato di percorsi stilistici diversi: quelli delle grandi firme, che delincono le tendenze più in voga, ma anche quelli dettati dagli stilisti emergenti che, con le loro proposte “sperimentali”, sono in grado di interpretare in modo superlativo

proposte più innovative, la ricerca più audace e all'avanguardia. A Mido, il design incontra la produzione: la ricerca stilistica ed ergonomica dà vita a nuovi modelli, frutto di una continua dialettica tra forme, colori e materiali, sempre differenti. Non si può oggi parlare dell'occhiale senza entrare nell'affascinante universo delle apparecchiature che ne permettono la lavorazione. Macchinari, strumentazioni, ma anche nuove tecnologie, software raffinatissimi e applicazioni dai risultati straordinari, capaci di garantire personalizzazione e migliorare la soddisfazione dell'utente. Poter presentare sul mercato un occhiale bello esteticamente, sicuro e adatto a chi lo indossa è al giorno d'oggi, sia per le aziende sia per il consumer, una priorità assoluta.

**A marzo, in versione “compatta”:
3 giorni anziché 4!**

Mido conferma la sua collocazione temporale e inserisce in calendario la prossima edizione dal 5 al 7 marzo. Dopo la prima positiva esperienza nel 2009, Mido ha deciso di continuare a fare sistema con le fiere del settore moda, inserendosi nell'agenda di appuntamenti del fashion system, che inizia a fine febbraio con le

collezioni di Milano Vende Moda e prosegue con Milano Moda Donna, Cloudnine, Micam, Mipel, Mifur e si chiude proprio con Mido. Per assecondare le richieste della aziende, non solo Mido si è riposizionato cronologicamente a marzo, ma per l'edizione 2010 si “compatta” passando da 4 a 3 giorni: una scelta studiata per permettere alle aziende di concentrare la propria azione dal venerdì alla domenica, sottraendo così meno tempo alla normale attività produttiva. Gli orari di apertura sono stati prolungati per offrire un fine settimana intenso, ma ricco di novità e sorprese, garantite dalla creatività e dal genio dei designer e addetti ai lavori che continuano a ideare e progettare modelli irrinunciabili. Mido: quarant'anni festeggiati nel migliore dei modi, confermando il proprio spirito votato al cambiamento che ogni anno conserva la sua capacità di assecondare, se non anticipare, le richieste del mercato.

Nuova disposizione dei padiglioni
Mido 2010 presenta una nuova distribuzione dei propri padiglioni. L'obiettivo? Facilitare la visita e razionalizzare i tempi. Anno nuovo, scelte nuove. Mido 2010 onora la sua quarantesima edizione



la contemporaneità. Solo a Mido, in anteprima mondiale assoluta, si possono conoscere da vicino le montature da vista e i modelli da sole più all'avanguardia, e toccare con mano le nuove tendenze dell'eyewear. Milano poi è l'indiscussa capitale del design, il fulcro di un'attività creativa incessante con le sue scuole specializzate, le aziende famose nel mondo, le

ne ripensando gli spazi espositivi anche alla luce del giorno in meno a disposizione. Quest'anno, infatti, la fiera si propone in una versione "concentrata" in soli tre giorni - da venerdì a domenica-, ma con orario prolungato fino alle

19. Si è resa dunque necessaria un'ottimizzazione degli spazi per rispondere alle effettive esigenze funzionali di tutti gli

attori in gioco: espositori, visitatori, stampa specializzata e buyer. Tutti hanno infatti la necessità di allacciare il maggior numero di contatti possibile per sviluppare il proprio business, in modo efficiente e senza tempi morti. La nuova disposizione prevede quindi nel dettaglio: due padiglioni e mezzo dedicati alle montature, il 13, il 15 e parte dell'11. L'altra metà ospiterà Mido Tech, la più grande area espositiva mondiale interamente dedicata alle tecnologie, alle macchine e alle materie prime. Il padiglione 22 è dedicato interamente alle lenti, mentre Mido Design Lab, l'area espositiva che presenta l'avanguardia del design e dei materiali, dà invece appuntamento al 24, come nella scorsa edizione. Molti dei servizi aggiuntivi saranno collocati negli spazi esterni ai padiglioni e studiati per offrire la maggiore fruibilità possibile ai visitatori. Mido 2010, dal cuore d'oro!

Cronaca di una buona azione! Etiopia: prima tappa della campagna "Anch'io Mido", dedicata alla lotta e prevenzione della cecità infantile nei paesi in Via di Sviluppo

La Campagna Anch'io Mido si concretizza. Elena Berton e Paolo Seminara, in rappresentanza

degli espositori di Mido, assieme allo Show Manager Giampiero Masciadri si sono recati in Etiopia per aiutare sul campo nella consegna dei medicinali donati nell'ambito della iniziativa benefica Mido e ci hanno portato la loro testimonianza. Il loro viaggio in Africa è la prima tappa dell'importante campagna inaugurata per promuovere Mido 2010. La Mostra Internazionale di Ottica, Optometria e Oftalmologia, ha infatti dato vita ad "Anch'io Mido", una campagna creata ad hoc per la causa della prevenzione della cecità infantile nei Paesi in Via di Sviluppo. Testimonial della campagna sono proprio gli imprenditori e i rappresentanti delle aziende espositrici italiane e straniere che si uniscono a Mido, forte sostenitore del progetto, che ha deciso di donare un euro per ogni visitatore dell'edizione 2010 della manifestazione.

La raccolta fondi ha permesso e permetterà, speriamo grazie anche alle numerose donazioni spontanee di testimonial e visitatori durante Mido 2010, l'acquisto di vitamina A sufficiente a salvare moltissimi bimbi dalla cecità.



Ecco il racconto della prima missione umanitaria - a fianco di CBM Italia Onlus - in Etiopia per distribuire vitamina A contro la cecità infantile

Per dare un primo segno tangibile dell'impegno profuso da

Mido per questo progetto, alcuni suoi rappresentanti hanno preso parte alla Missione umanitaria in Etiopia svoltasi dal 9 al 12 dicembre scorso. «Un'esperienza meravigliosa dal punto di vista umano e quanto mai toccante. Abbiamo visto la vera povertà e la cosa che veramente mi ha stupito è la dignità che queste persone conservano nonostante le difficoltà a cui la vita le sottopone», ha commentato a caldo il Dottor Masciadri, visibilmente commosso, al rientro dalla Missione in Etiopia. Destinazione del viaggio una missione di suore etiopi a poche centinaia di Km da Addis Abeba, e per la precisione il villaggio dal nome evocativo di Nazareth dove sono situati un centro ospedaliero e una scuola. Nei giorni trascorsi al St. Francis Health Centre sono stati effettuati i primi screening degli occhi ed è stata distribuita la vitamina A ai bambini presenti nella scuola. Durante le visite sono state riscontrate patologie molto gravi, casi di cecità, forme tumorali, alcune congenite, altre causate dall'incuria e dalla totale mancanza di igiene dovuta alla carenza di acqua. La struttura ospita circa 2000 bambini e grazie a questi primi controlli è possibile cominciare a intervenire per tentare di salvaguardare il loro benessere visivo. Uno dei princi-

pali problemi di questa popolazione, che si riflette ovviamente sulla vista, è la totale carenza di acqua che non permette alle popolazioni di vivere in condizioni igieniche accettabili e di conseguenza favorisce il propagarsi di infezioni e malattie che colpiscono gli occhi. Di poche settimane fa, infatti, l'ultimo appello lanciato dal governo alla comunità internazionale affinché aiuti 6 milioni di persone che, a causa della perdurante siccità, sono rimaste senza il raccolto, unica loro fonte di sostentamento. «Questo è solo il primo passo», ha concluso il Dottor Masciadri. «Noi tutti auspichiamo di poter dar vita a una collaborazione duratura con CBM per poter contribuire con costanza ad aiutare le popolazioni meno fortunate». La prossima tappa di questa importante campagna è direttamente a Mido, da 5 al 7 marzo prossimi, con un appello alla generosità di visitatori ed espositori affinché la cooperazione con CBM possa salvare la vista di moltissimi altri bambini in Etiopia!

e nei tempi dettati dalle esigenze del mercato, le tendenze moda dell'eyewear 2010, da sole e da vista. È qui che i buyer internazionali, i trendsetter di tutto il mondo e i giornalisti di moda si danno appuntamento per carpire le novità di stile, colore e materiali legati all'accessorio moda. Che aspettarci dunque per la prossima stagione? È ancora presto per conoscere nei dettagli le nuove tendenze, ma come per tutte le stagioni che seguono un periodo difficile, si vedranno collezioni - da sole e da vista - di grande carattere: forme decise e colori accesi, spesso recuperate dal passato e rivisitate in chiave vintage. Ogni anno, piccole e grandi aziende dell'occhialeria nazionale e mondiale si preparano per poter presentare al Mido il meglio delle loro collezioni, in termini di ricerca stilistica, di materiali e non ultimo di sicurezza.



A tutto fashion! In anteprima assoluta le tendenze Moda
Mido gioca d'anticipo per poter presentare in anteprima assoluta,

apprezzate dai buyer internazionali. Ma per conoscerle in anteprima assoluta, l'appuntamento è proprio a Mido! ●

All'interno dell'area Mido Design Lab si potranno anche toccare con mano gli oggetti dal design e dalle linee più sperimentali e spregiudicate, sempre molto